

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Culture, Politica e Società

Corso di Laurea in Servizio Sociale (Classe L-39)

a.a. 2012-13

2° anno di Corso (Nuovo Ordinamento D.M. 270/04)
sede di Torino

Programma Insegnamento di *Organizzazione dei Servizi Sociali* (18 ore)
(doc. Giovanni Garena¹)

Obiettivi

L'insegnamento di Organizzazione dei Servizi Sociali, integrato con i contenuti offerti dagli insegnamenti di Sociologia dell'Organizzazione e Diritto Amministrativo dei Servizi Sociali, propone elementi di conoscenza e capacità di orientamento nell'analisi delle dimensioni istituzionali e organizzative dei contesti di Servizio Sociale Professionale. In specifico intende:

- fornire chiavi interpretative del contesto e dell'organizzazione compatibili
 - con quanto previsto dal nuovo codice deontologico dell'assistente sociale (*Testo approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 17 luglio 2009, in vigore dal 1 settembre 2009*) in specifico riferimento al Titolo IV (responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società, Capo I, *Partecipazione e promozione del benessere sociale, artt. 35-36-37-38-39*) ed al Titolo VI (responsabilità dell'assistente sociale nei confronti dell'organizzazione di lavoro, Capo I, *L'assistente sociale nei confronti dell'organizzazione di lavoro, artt. 44-45-46-47-48-49-50-51*)
 - con il Piano Studi laddove si stabilisce che “ *Il corso di laurea in Servizio sociale mira a formare persone dotate di adeguate conoscenze e competenze per svolgere la professione di assistente sociale..... I servizi sociali realizzano in particolare interventi volti alla soluzione di situazioni di difficoltà e disagio di singoli, gruppi e comunità, nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali; promuovono e coordinano le risorse di volontariato e del terzo settore; gestiscono, organizzano e programmano il complesso del sistema integrato di servizi sociali.*”;
- fornire gli elementi essenziali per comprendere e orientarsi nel contesto istituzionale e organizzativo in cui il servizio sociale professionale è collocato (o potrebbe esservi collocato). Fornire una robusta dotazione concettuale e strumentale da riporre nella cosiddetta “scatola degli attrezzi” da utilizzare anche nel prosieguo del percorso formativo;
- superare la scissione fra area dell'operatività e area dello studio/ricerca/programmazione/valutazione; superare forme di estraneità/ostilità nei confronti dell'organizzazione, consentire allo studente di porsi in termini critici nei confronti dell'organizzazione;
- promuovere un processo virtuoso che favorisca l'inserimento sul mercato del lavoro di nuove generazioni di assistenti sociali capaci di esercitare funzioni preventive, promozionali e propositive nei confronti della comunità e dell'organizzazione, capaci di contrastare approcci meramente burocratici, riparativi o pseudo clinici.

Contenuti

- Avvicinamento alla complessità del sociale e alla complessità organizzativa dei Servizi Sociali
- Elementi per una lettura-interpretazione sistemica dei fenomeni organizzativi. Elementi per un percorso di analisi organizzativa: l'organizzazione dell'azione Sociale nel sistema aperto, i concetti di input e di output, le carenze organizzative e gli obiettivi del sistema, il processo di trasformazione attraverso la struttura formale di base, i

¹ Giovanni Garena, sociologo, svolge attualmente attività di professore a contratto presso il Corso di laurea in Servizio Sociale, il Corso di Laurea in Infermieristica, Master di 1° livello (Università degli studi di Torino) e presso nel Corso di laurea in Servizio Sociale (Università del Piemonte Orientale “A.Avogadro”). Conduce anche diverse attività di formazione continua, riqualificazione e supervisione per operatori professionali dei servizi sociali e sanitari.

Dal 1972 al 2006 ha maturato progressiva esperienza di azione e di direzione nei servizi sociali, da educatore a dirigente di area, all'interno di vari enti locali di diverse dimensioni.

Dagli anni '80 si è occupato di formazione di base ed in corso d'impiego degli assistenti sociali e degli educatori professionali curando insegnamenti di politica sociale, legislazione sociosanitaria e organizzazione dei servizi. Dal 1994 al 1998 è stato direttore della scuola di formazione per educatori professionali (SFEP) della Città di Torino

E' autore, coautore di diversi testi, saggi, articoli e pubblicazioni su riviste specializzate nel settore delle politiche sociali e organizzazione dei servizi. Già giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Torino (dal 1996 al 2004), svolge attualmente funzioni di consigliere onorario presso la sezione minorenni della Corte d'Appello di Torino.

- meccanismi operativi, il comportamento organizzativo - i processi sociali. Il fattore tempo nell'organizzazione del Servizio Sociale
- Orientamento sulle diverse tipologie di organizzazione del lavoro. L'organizzazione interna degli Enti di maggiori dimensioni
 - I principali riferimenti normativi per l'organizzazione dei Servizi Sociali e Sanitari
 - Funzioni, concetti chiave per i Servizi Sociali nel contesto attuativo della L.328/00
 - Raffigurazione del sistema integrato dei servizi alla persona ed il sistema locale dei servizi a rete
 - Concetti chiave su sistema integrato degli interventi e servizi sociali
 - Alcune specifiche riguardanti la definizione dei livelli essenziali (uniformi) di assistenza (LEA) e il processo per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LIVEAS, LEP)
 - Schemi orientativi di produzione di Servizio Sociale
 - Risorse e organizzazione delle risorse. L'operatore sociale come risorsa, intelligente e affezionata
 - Alcune questioni riguardanti le professioni ed il lavoro sociale in Italia
 - La qualità nell'Organizzazione del Servizio Sociale
 - Riferimenti sullo specifico della Carta dei Servizi
 - Riferimenti sullo specifico del Codice del consumo
 - Elementi schematici in merito ai meccanismi di finanziamento e alle politiche budgetarie. Un quadro sulle risorse finanziarie
 - Trattati schematici sui criteri organizzativi e sulla spesa per l'esercizio delle funzioni di Servizio Sociale
 - I Servizi dello Stato (Centri per la Giustizia Minorile, Uffici Esecuzione Penale Esterna, Nuclei Operativi Tossicodipendenze) e degli altri Enti pubblici, il Terzo Settore, le Imprese Private
 - I principali strumenti per la governance del sistema di welfare locale
 - Specifiche riguardanti i Servizi Sociali in Piemonte
 - Specifiche riguardanti i Servizi Sanitari in Piemonte

Metodo

Le lezioni, articolate in moduli di 3 ore, alternano modalità di didattica frontale a modalità interattive anche in riferimento al confronto con l'esperienza tirociniale.

Il materiale didattico messo a disposizione intende costituire la dotazione strumentale per connettere le articolate dimensioni teoriche alle singole specifiche realtà di tirocinio.

Frequenza alle lezioni: obbligatoria

Modalità di esame: la valutazione di questo percorso confluirà nella valutazione integrata complessiva del tirocinio di 2° anno.

Bibliografia

- GARENA G., CORAGLIA S., *Complessità – Organizzazione – Sistema. Mappe di orientamento per i Servizi alla persona e alla comunità*, Maggioli, Sant'Arcangelo di Romagna(RI) 2008
- Dispensa a cura del docente

Lecture consigliate

- Voci correlate in *Nuovo Dizionario di Servizio Sociale*, Campanini A. (a cura di), Carocci Faber, Roma 2013
- ALLEGRI E., *La valutazione della qualità nei Servizi alla persona: una nuova frontiera*, in R.Albano, M.Marzano (a cura di), *L'organizzazione del Servizio Sociale*, F.Angeli, Milano, 2000
- FENOGLIO R., *L'operatore sociale nell'organizzazione*, in R.Albano, M.Marzano (a cura di), *L'organizzazione del Servizio Sociale*, F.Angeli, Milano, 2000
- GARENA G., CORAGLIA S., *L'Operatore Sociale. L'azione professionale tra complessità sociale e fenomeni organizzativi* Roma, Carocci, 2003.
- GARENA G., GERBO A.M., "Qualità e accreditamento professionale nei servizi sociali", Maggioli, Santarcangelo di Romagna (RN), 2010
- GUI L., *Organizzazione e servizio sociale*, Carocci Faber, Roma 2009
- MAGGIAN R., *I servizi socioassistenziali*, Carocci Faber, Roma, 2013
- OLIVETTI MANOUKIAN F., "Produrre Servizi", Il Mulino, Bologna 1998. Cap. 1- 2-3-4
- OLIVETTI MANOUKIAN F., *reimmaginare il Lavoro Sociale*, i Gekidi Animazione Sociale, ed. Gruppo Abele, Torino, 2005
- PIVA P., *I servizi alla persona*, Roma, Carocci, 2001